

COMUNE DI S. MARTINO AL TAGLIAMENTO

Provincia di Pordenone

COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO PROVINCIA DI PORDENONE		
Prot. n.	3056	
Cat. ... 5	Cl.	Fasc.
<input type="checkbox"/> sindaco	- 8 LUG. 2013	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta		<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> consiglio		<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> segretario		<input type="checkbox"/> protezione civile
<input type="checkbox"/> uffici gen.	<input type="checkbox"/> ufficio elettorale	<input type="checkbox"/> ufficio tecnico
<input checked="" type="checkbox"/> ragioniere	<input type="checkbox"/> servizi demografici	
<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> servizi sociali	
<input type="checkbox"/> tributi	<input type="checkbox"/> bibliotecario	<input type="checkbox"/> polizia locale
		<input type="checkbox"/>

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gobat Vania

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta GOBAT VANIA revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 4/7/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 3/7/2013 con delibera n. 51 del 3/7/2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - ✂ bilancio pluriennale 2013/2015;
 - ✂ relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - ✂ rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ✂ le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - ✂ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - ✂ la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - ✂ la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - ✂ la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - ✂ delibera di ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;
 - ✂ la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - ✂ le eventuali deliberazioni e/o le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - ✂ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - ✂ prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - ✂ piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - ✂ piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - ✂ programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - ✂ limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e la legge regionale di riferimento;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2012 che ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 180.952,21, e con gestione corrente positiva.

Alla data di approvazione del consuntivo 2012, inoltre, non risultavano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, non erano stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati

L'organo di revisione rileva pertanto che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi annualità 2013

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	611.127,00	Titolo I: Spese correnti	1.579.973,61
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	733.319,42	Titolo II: Spese in conto capitale	32.150,00
Titolo III: Entrate extratributarie	338.746,37		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	33.400,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	104.469,18
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	252.549,37
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	252.549,37		
Totale	1.969.142,16	Totale	1.969.142,16
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	1.969.142,16	Totale complessivo spese	1.969.142,16



2. Verifica equilibri corrente e straordinario annualità 2013

Dalla tabella sotto riportata si evince che gli equilibri di parte corrente e investimenti sono rispettati. I dati esposti evidenziano che per raggiungere l'equilibrio corrente sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione.

Bilancio di previsione di parte corrente - 2013	
	Preventivo 2013
Entrate titolo I	611.127,00
Entrate titolo II	733.319,42
Entrate titolo III	338.746,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.683.192,79
(B) Spese titolo I	1.579.973,61
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	104.469,18
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.250,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
- contributo per permessi di costruire	1.250,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
- altre entrate (specificare)	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	-1.250,00

Bilancio di previsione di parte straordinaria - 2013	
	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	33.400,00
Entrate titolo V **	
(M) Totale titoli (IV+V)	33.400,00
(N) Spese titolo II	32.150,00
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	1.250,00

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	7.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	7.000	-
Differenza		- 7.000

Trattasi di entrate derivanti da attività di verifica e accertamento ICI normalmente posta in essere dall'ente stimata in via prudenziale.

Il Revisore raccomanda puntuale verifica in corso d'anno dell'andamento delle riscossioni.

BILANCIO PLURIENNALE 2014/2015

1. Verifica degli equilibri corrente e straordinario nelle annualità 2014 e 2015

L'organo di revisione osserva che anche nel bilancio pluriennale gli equilibri sono rispettati come evidenzia la tabella sotto riportata:



REQUIRENDO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	614.136,00	618.136,00
Entrate titolo II	662.163,50	650.562,70
Entrate titolo III	311.036,24	312.844,15
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.587.335,74	1.581.542,85
(B) Spese titolo I	1.466.384,21	1.457.092,56
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	120.951,53	124.450,29
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
-altre entrate (specificare)		
proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
-altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	0,00	0,00

REQUIRENDO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	15.000,00	15.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	15.000,00	15.000,00
(N) Spese titolo II	15.000,00	15.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che in linea generale gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), per i quali si fanno le osservazioni e raccomandazioni qui sotto riportate.

1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

In ottemperanza all'art. 7 della L.R. 14/2002 e dell'art. 5 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 165/2003, la Giunta ha adottato la proposta di programma delle opere pubbliche per il triennio 2013 – 2015 e l'elenco annuale 2013, che va pubblicato per 15 giorni consecutivi prima di essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli importi inclusi nello schema 2013 - 2015 trovano finanziamento nei bilanci degli esercizi precedenti.

1.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale nella seduta del 20/2/2013 in relazione al periodo 2013/2015 sulla quale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

In tale atto non erano state previste nuove assunzioni di personale.

Il Revisore osserva che le spese del personale stanziato a bilancio nel triennio 2013/2015 corrispondono a quanto contenuto nell'ultima programmazione deliberata. La spesa del 2013 contiene anche gli oneri relativi all'impiego di personale durante le elezioni amministrative.

1.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il Comune di S. Martino al Tagliamento a decorrere dall'esercizio 2013 sarà sottoposto alle regole per il patto di stabilità.

Dal 2013 tutti i comuni, anche quelli con popolazione superiore ai 1.000 abitanti dovranno infatti concorrere agli obiettivi di finanza pubblica in termini di obiettivo di competenza finanziaria mista: differenziale fra accertamenti ed impegni per la parte corrente sommato al differenziale fra incassi e pagamenti per la parte investimenti.



Oltre a questo i Comuni con popolazione compresa fra i 1.000 e i 5.000 abitanti devono ridurre annualmente il proprio stock di debito dello 0,1% rispetto all'esercizio precedente oltre che ridurre la spesa di personale se questa supera una certa percentuale rispetto alla spesa corrente.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione annuale e pluriennale devono essere coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità.

Il mancato raggiungimento del saldo obiettivo oltre alle tradizionali sanzioni da sempre applicate (impossibilità di assunzione personale, divieto di ricorso a nuovi mutui, riduzioni di talune tipologie di spesa) comportano negli esercizi successivi una riduzione dei trasferimenti ordinari pari alla differenza tra saldo obiettivo e saldo realizzato.

Il Revisore prende atto:

- che l'impostazione del bilancio consente la prevista riduzione dello stock di debito;
- non vi è obbligo di riduzione della spesa di personale;
- sono stati predisposti specifici prospetti da parte dell'ente per le annualità 2013, 2014 e 2015, coerenti con le somme iscritte a bilancio, che evidenziano la raggiungibilità dell'obiettivo. L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, raffrontate con l'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

1. Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012:

	Rendiconto 2.011	Previsioni definitive esercizio 2.012	Bilancio di previsione 2.013
I.C.I.	180.905,85	-	-
I.C.I. convenzionale			
I.C.I. recupero evasione	8.000,00	5.004,04	7.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	5.740,26	4.990,26	4.800,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	15.990,46	9.450,64	-
Addizionale I.R.P.E.F.	22.403,41	23.317,23	48.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Federalismo fiscale	-	-	-
I.M.U.	-	292.789,92	372.586,00
Categoria 1: imposte	233.039,98	335.552,09	432.386,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.988,87	2.978,90	2.800,00
Proventi TIA	162.549,78	171.400,35	174.991,00
Altro	-	-	-
Categoria 2: Tasse	165.536,65	174.379,25	177.791,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.878,00	949,00	950,00
Oneri urbanizzazione	4.580,33	-	-
Addizionali	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	6.458,33	949,00	950,00
Totale entrate tributarie	405.034,96	510.880,34	611.127,00

Imposta comunale sugli immobili - IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;



- delle aliquote pari alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 372.586,00.

Nel bilancio in parte spesa fra gli oneri straordinari è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale per complessivi € 129.036,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 7.000,00, importo stimato sulla base della media degli esercizi precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La posta viene incrementata rispetto all'esercizio dato che l'ente ha deciso di aumentare l'aliquota applicata che viene portata ad allo 0,35%, con una soglia di esenzione fino a 15.000,00.

L'importo indicato a bilancio è stato ottenuto applicando la nuova aliquota e la quota di esenzione ai valori degli imponibili medi risultanti dagli ultimi dati forniti dal Ministero delle Finanze.

Ex T.I.A. - TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 174.991,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione non comprende la maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro che, sulla base delle ultime novità normative e per il solo 2013, dovrebbe essere versata allo stato direttamente dal contribuente.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le entrate tributarie nel complesso sono maggiori di quelle dell'esercizio 2012 di una cifra che si attesta intorno a € 101.000,00.

In realtà, considerate al netto della quota che va poi riversata allo stato (maggior gettito Imu che è di € 129.000,00 circa), sono inferiori a quelle del 2012, pur considerando il loro aumento per effetto dell'incremento dell'addizionale Irpef.

2. Entrate da Trasferimenti correnti.

I trasferimenti regionali sono stimati in cifre inferiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente. Diverse sono le motivazioni alla base delle riduzioni:

- ✘ nella categoria "trasferimenti correnti dalla Regione" la riduzione è dovuta al taglio dei trasferimenti operato a livello regionale e generalizzato per tutti i comuni della regione. Eventuali incrementi di contributi finalizzati sono legati a progettualità da porre in essere o a servizi ora demandati all'ente comune;
- ✘ nella categoria "trasferimenti da altri enti del settore pubblico" si hanno da un lato incremento di risorse per servizi in associazione che nel bilancio dell'esercizio precedente comparivano

per quote inferiori, dall'altro lato riduzioni di contribuzioni per le associazioni intercomunali avviate negli esercizi precedenti, che vengono ridotte progressivamente dalla Regione con il decorso del tempo.

3. Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici – Proventi dei beni dell'ente - interessi

Gli stanziamenti 2013 sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Proventi diversi

In questa categoria sono stati fatti degli aggiustamenti nelle previsioni per adeguarle all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti o per aggiungere o eliminare quelle poste che non sono ripetitive nel tempo.

Poste di maggior rilievo inserite a bilancio, con corrispondenti voci in parte spesa, sono quelle che accolgono le entrate e i rimborsi legati alle elezioni regionali e altre consultazioni elettorali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 5.000,00. Il loro importo, al netto della quota da versare alla provincia per i proventi contravvenuti lungo le strade provinciali, sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato da ultimo dalla L. 120/2010

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Rendiconto 2012	Previsioni 2013
2.075,70	3.500,00	5.122,50	3.359,00	5.000,00

Nel complesso in riferimento alle entrate correnti si può affermare che esse sono coerenti e stimate prudenzialmente e che tutte le variazioni rispetto all'esercizio precedente trovano motivate spiegazioni.

Si evidenzia nel tempo il seguente andamento della gestione corrente, che pone in luce il progressivo assottigliamento del margine:

	2009	2010	2011	2012	2013 (previsione)
Entrate correnti	1.625.342,24	1.737.415,26	1.589.447,45	1.574.045,19	1683192,79
Spese correnti	1.452.807,68	1.628.976,49	1.442.977,02	1.430.046,63	1579973,61
Rimborso prestiti	55.225,63	74.415,29	90.760,48	99.273,76	104469,18
Saldo	117.308,98	34.023,48	55.709,95	44.724,80	-1250

4. Entrate per investimenti

Contributo per permesso di costruire

La somma a bilancio è stata quantificata dall'ente sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013, nonché della contrazione del mercato immobiliare attualmente in corso.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Rendiconto 2012	Previsioni 2013
9593,00	7580,27	4.580,34	14.795,79	5.000,00

Alla data di stesura del bilancio non sono state quantificate opere a scomputo.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2013 25%;
- anno 2014 0%;
- anno 2015 0%;

Proventi per alienazioni

La somma a bilancio è stata quantificata sulla base del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni.

5. Spese correnti

In linea generale si osserva che in termini assoluti le spese correnti sono in linea con quelle

dell'esercizio precedente.

Tuttavia, per un corretto confronto delle stesse con gli importi impegnati negli esercizi precedenti, vanno depurate delle maggiori entrate di Imu da restituire allo stato che sono state appostate fra gli oneri straordinari: con questa correzione le spese correnti 2013 sarebbero di circa € 1.450.000,00 e quelle del 2012 € 1.400.000,00.

Concludendo, le spese correnti effettive 2013 sono in linea con quelle degli esercizi precedenti.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	370.288	379.311	383.982	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	90.353	90.278	122.318	35%
03 - Prestazioni di servizi	480.670	422.757	436.044	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	363.656	362.885	373.184	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	76.228	81.283	76.088	-6%
07 - Imposte e tasse	36.070	36.289	39.697	9%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	18.712	57.242	133.564	133%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		15.750	6.700	-57%
11 - Fondo di riserva	7.000	7.996	8.397	5%
Totale spese correnti	1.442.977	1.453.791	1.579.974	9%

Spese per acquisto beni e prestazioni di servizi

L'amministrazione ha approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 è riferita ai rapporti di lavoro in essere e tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;

Risultano stanziati a bilancio anche le somme per Irap e oneri riflessi.



Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e dovranno essere eventualmente ridotti in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio, come disposto dalla normativa vigente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 verrà adottato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

I contratti di collaborazione potranno comunque essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, il cui limite massimo previsto in bilancio è di euro 14.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53 % delle spese correnti.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui è congruo.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente dovrà provvedere ad allegare al bilancio il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 di tutti gli organismi partecipati.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'amministrazione non ha previsto la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento in tutto il triennio.

L'incidenza nel triennio degli interessi sui mutui già contratti è la seguente:

Anno	Incidenza su entrate correnti penultimo es. prec.	Limite di legge
2013	4,78%	12%
2014	4,31%	12%
2015	3,85%	12%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente nella Regione Friuli Venezia Giulia.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	833.440	1.278.214	1.603.799	1.663.538	1.564.265	1.459.796	1.338.845
nuovi prestiti	500.000	400.000	150.500	-	-	-	-
prestiti rimborsati	55.226	74.415	90.760	99.273	104.469	109.950	115.154
estinzioni anticipate						11.001	8.716
totale fine anno	1.278.214	1.603.799	1.663.538	1.564.265	1.459.796	1.338.845	1.214.975

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, al lordo dei contributi in conto rata, registrano la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	43.195	61.596	76.279	81.284	76.088	70.607	64.823
quota capitale	55.226	74.415	90.760	99.273	104.469	109.950	115.154
totale fine anno	98.421	136.012	167.040	180.557	180.557	180.557	179.977

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli e al netto degli importi per anticipazioni di cassa, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	611.127	614.136	618.136	1.843.399
Titolo II	733.319	662.163	651.563	2.047.045
Titolo III	338.746	311.036	312.844	962.627
Titolo IV	33.400	15.000	15.000	63.400
Titolo V				
<i>Somma</i>	1.716.592	1.602.335	1.597.543	4.916.471
Avanzo presunto				
Totale	1.716.592	1.602.335	1.597.543	4.916.471

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.579.973	1.466.384	1.457.093	4.503.450
Titolo II	32.150	15.000	15.000	62.150
Titolo III	104.469	120.951	124.450	349.870
<i>Somma</i>	1.716.592	1.602.335	1.596.543	4.915.470
Disavanzo presunto				
Totale	1.716.592	1.602.335	1.596.543	4.915.470

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	383.982	342.474	-10,81	343.670	0,35
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	122.318	121.822	-0,41	124.101	1,87
03 - Prestazioni di servizi	436.044	386.066	-11,46	387.940	0,49
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	373.185	354.500	-5,01	352.010	-0,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	76.088	70.606	-7,20	64.823	-8,19
07 - Imposte e tasse	39.696	35.737	-9,97	35.873	0,38
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	133.563	138.632	3,80	133.700	-3,56
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	6.700	6.700		6.700	
11 - Fondo di riserva	8.397	9.846	17,25	8.274	-15,96
Totale spese correnti	1.579.973	1.466.383		1.457.091	#DIV/0!

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	12.400	10.000	10.000	32.400
Trasferimenti c/capitale Regione	16.000			16.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	5.000	5.000	5.000	15.000
Totale	33.400	15.000	15.000	63.400
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	33.400	15.000	15.000	63.400

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore effettuate dall'ente come riportato nella deliberazione della Giunta Comunale menzionata più sopra.

b) Non è previsto il ricorso all'indebitamento;

c) Sono previsti trasferimenti di capitale dalla Regione solo nel 2013 per importi modesti

Le spese di investimento dovranno essere attivate solamente dopo aver accertato la corrispondente fonte di finanziamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi, autovetture e immobili

Non sono previsti acquisti per i quali operano i limiti e i divieti di cui alla Legge 24/12/2012 n.228.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto di quanto sopra esaminato ed esposto:

l'organo di revisione:

- 1 ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, dei principi contabili degli enti locali e della normativa regionale di riferimento;
- 2 ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- 3 ha rilevato la possibilità di rispettare con le previsioni proposte per l'intero triennio le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Pramaggiore, 8 luglio 2013


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Vania Gobat